

VIA I CASCHI TRA GLI APPLAUSI IL GESTO DI AGENTI E CARABINIERI CHE IMBARAZZA IL **VIMINALE**



I carabinieri si tolgono i caschi davanti alla prefettura di Genova **ALBANESE, NICASTRO, ROSSI e TRAVERSO >> 2, 3 e 13**

IL GESTO HA IMBARAZZATO IL **VIMINALE**

« VOI COME NOI » E I POLIZIOTTI SI TOLGONO IL CASCO

A Genova e Torino agenti e carabinieri
abbassano la guardia e salutano chi manifesta

IL CASO

EMANUELE ROSSI e SIMONE TRAVERSO

GENOVA. «In questi casi ai poliziotti si danno i fiori, amici!». Forse non la conoscevano nemmeno, la poesia di Pasolini sugli scontri a Valle Giulia. O forse sì, ed uno degli obiettivi della protesta di ieri era proprio la foto, il video, del poliziotto che si toglie il casco, che ripone il manganello. «Non siete nostri nemici, siete sfruttati come noi!», hanno urlato dalla folla del Coordinamento 9 dicembre. «Giù i caschi! Giù i caschi!». E, a Genova e a Torino, è successo. Erano una decina, di fronte alla Prefettura genovese in largo Eros Lanfranco, ieri pome-

riggio. Carabinieri del battaglione Liguria e poliziotti del reparto mobile. Dopo i cori dei manifestanti, hanno acconsentito alla richiesta. E si sono messi il basco. Ricevendo in cambio applausi e cori. Anche a Torino, davanti all'ufficio delle Entrate in via Bolzano, stessa scena. Poco prima il contingente di **polizia** presente nella zona era intervenuto per impedire a una cinquantina di manifestanti, armati di pietre, di fare irruzione negli uffici dell'Agenzia delle Entrate e di danneggiarne le vetrine. In serata una nota della **questura** torinese ha precisato che i poliziotti si sono tolti il casco perché «erano venute meno le esigenze operative che ne avevano imposto l'utilizzo», escludendo che il gesto fosse riconducibile a forme di condivisione della protesta. Stesso

discorso a Genova: da via Diaz precisano che prima di togliere il casco, i funzionari presenti hanno chiesto ad alcuni manifestanti col volto coperto di togliere baveri alzati e caschi. Una volta verificato che la situazione non presentava pericolo, hanno tolto il casco e messo il basco, anche per stemperare la tensione. Un gesto che imbarazza il **Viminale**. «Un compor-



tamento ordinario» collegato «al venir meno di problematiche di ordine pubblico», specifica il Vicario della questura di Genova Vincenzo Ciarambino, che sovrintendeva al servizio di ordine pubblico. I funzionari a capo del dispositivo erano i primi dirigenti Delia Bucarelli e Francesco Navarra.

Smentita qualsiasi “solidarietà” con le ragioni della protesta, quindi. E però video e foto dei poliziotti hanno fatto in breve il giro delle pagine Facebook inneggianti alla rivolta dei “Forconi”. Proprio mentre a Torino e in altre città d’Italia la rivolta degenerava con i blocchi stradali e polizia e carabinieri dovevano intervenire con la forza per ripristinare la viabilità, tanto da far dire a Mariano Ferro, il leader siciliano dei “Forconi” che «Siamo in uno stato di polizia: per noi non è possibile scioperare come possono fare invece i sindacati». E a proposito di sindacati, alcuni dei rappresentanti sindacali della polizia hanno applaudito il gesto di togliersi il casco: «Condividiamo e plaudiamo al gesto di quei poliziotti che si sono tolti i caschi in segno di solidarietà con quella parte dei manifestanti che ha pacificamente mostrato il proprio disagio per la grave crisi che attraversa l’Italia», ha commentato il segretario nazionale dell’Ugl Polizia di Stato, Valter Mazzetti. «Togliersi il casco - aggiunge il segretario del Siulp, Felice Romano - in segno di manifesta solidarietà e totale condivisione delle ragioni a base della protesta odierna è un atto che per quanto simbolico dimostra però che la misura è colma». E anche sul blog di Beppe Grillo viene ripresa la notizia in questa chiave: «Poco fa a Torino, porta Susa, dei poliziotti in piazza si sono tolti il casco per solidarietà al grido dei manifestanti “siete come noi” “bravi ragazzi!”». Dopo poco la scena si è ripetuta, questa volta protagonista la Guardia di finanza. - si legge sul blog del leader del M5S - A Rho i poliziotti si sono tolti i caschi e hanno accompagnato i manifestanti. Sono i gesti di cui abbiamo bisogno. Le forze dell’ordine provengono dal popolo di cui fanno parte». Quarantacinque anni dopo Valle Giulia, Grillo fa l’eco di Pasolini. E i “forconi” ringraziano.

emanuele.rossi@ilsecoloxix.it

traverso@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un carabiniere saluta un manifestante a Genova dopo essersi tolto il casco FORNETTI